Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI E DECISIONALI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01

CFU

9

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione
Impegno totale stimato: 54 ore

- Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

- Attività di autoapprendimento

162 ore per lo studio individuale
- Testi di riferimento

Dispense del docente. Saladino, V., Ricapito, G. (a cura di). (2020). Introduzione ai processi decisionali e motivazionali. ISBN 9798630029157 Cabras, E., Saladino, V. (2020). La dipendenza affettiva. Biblioteca di testi e studi. Roma: Carocci. Sabatino, A.C., Saladino, V., Verrastro, V. (2020). Cinema terapeutico. Linguaggi audiovisivi e percorsi clinici. Biblioteca di testi e studi. Roma: Carocci.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i processi emotivo-motivazionali che interagiscono con il decision making. Gli studenti, pertanto, impareranno il funzionamento di tali processi e le modalità attraverso cui essi possono essere osservati, preventivati, supportati adeguatamente nei diversi contesti di lavoro del laureato in Scienze e tecniche psicologiche. Tale apprendimento porrà l’attenzione sugli aspetti interdisciplinari del sapere psicologico in materia di motivazioni ed aspetti decisionali, quali processi che possono essere compresi e trattati soltanto nella loro complessità. Inoltre, il corso porrà l’attenzione sulla costituzione di tali processi sul livello individuale, gruppale e sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire conoscenze di base dei processi psicologici, cognitivi, emotivi e motivazionali, nei diversi contesti di vita. Inoltre, fornirà conoscenze relative al rapporto tra affect, processi motivazionali e presa di decisione. Oltre ai quadri teorici classici di riferimento, saranno approfonditi gli studi più recenti che hanno l’obiettivo di indagare il ruolo della motivazione e dell’emozione nelle decisioni.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e role playing virtuali, gli studenti potranno acquisire la capacità di tradurre le conoscenze acquisite in interventi applicativi. In particolare, acquisiranno la capacità di riconoscere ed utilizzare gli strumenti di base per la valutazione dei vissuti motivazionali ed il supporto di processi decisionali consapevoli e ad alta portata motivazionale. Tale capacità sarà specifica per determinati contesti di intervento (ad esempio, gli ambienti di cura, il mondo del lavoro, i contesti scolastici, ecc.), ma anche trasversale agli stessi. In altre parole, lo studente saprà utilizzare strategie di analisi e di progettazione mirata in base alle esigenze specifiche dell’intervento e ad aspetti che accomunano, sul piano motivazionale e decisionale, diverse esperienze di vita. Inoltre, lo studente saprà applicare e valutare l’utilizzo di tali strumenti rispetto all’esperienza individuale dell’utente, ma anche a quella gruppale ed organizzativa dei contesti di intervento.

- Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi motivazionali e decisionali possono realizzarsi nelle fasi di vita della persona e in relazione ai contesti sociali in cui essa vive. Sarà capace di riconoscere autonomamente i meccanismi psichici associati ai vissuti emotivi, motivazionali e decisionali. Inoltre, avrà l'abilità di proporre obiettivi di intervento, strumenti con essi coerenti, strategie di monitoraggio dell'intervento stesso.

- Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

- Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi motivazionali e decisionali che le persone attuano. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore specifico. Attraverso periodiche attività di metariflessione, gli studenti potranno individuare i propri apprendimenti raggiunti ed intraprendere percorsi di apprendimento continuo.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - La motivazione: Definizione generale

2 - Teorie di base della motivazione

3 - La teoria umanistica

4 - La teoria dei risultati

5 - La teoria delle prestazioni

6 - La teoria del Goal setting

7 - Il decision-making: definizione generale

8 - Teorie di base del Decision-Making

9 - L'approccio normativo

10 - L'approccio descrittivo

11 - Il ragionamento probabilistico

12 - Teoria dell'utilità attesa

13 - Il modello della razionalità limitata

14 - Le euristiche

15 - L'euristica della disponibilità

16 - Euristica della rappresentatività

17 - Euristica di ancoraggio e aggiustamento

18 - Sviluppi recenti in relazione al decision making

19 - Istinti e pulsioni

20 - Affetti ed emozioni

21 - Bisogni

22 - Personalità e motivazione

23 - Le fasi del comportamento motivato

24 - Le motivazioni edoniche

25 - Le motivazioni razionali

26 - Strategie compensatorie e non compensatorie

27 - Dalla decisione all azione

28 - Le situazioni di rischio

29 - Il framing

30 - Teorie fondate sull interrelazione persona-ambiente

31 - Motivazione e motivo

32 - Motivazione al potere

33 - Motivazione alla riuscita

34 - Motivazione all affiliazione

35 - Aspettative e relazioni efficaci

36 - Incentivi

37 - Motivazione intrinseca

38 - Motivazione estrinseca

39 - L'esperienza di flusso

40 - La ricerca di sensazioni

41 - I processi volitivi

42 - I processi decisionali

43 - Decisioni e contesto sociale

44 - Decisioni e stress emotivo

45 - Il marcatore somatico

46 - Affect e processamento delle informazioni

47 - Affect, motivazione e cognizione nel decision making

48 - Aspetti psicopatologici dei processi motivazionali

49 - Aspetti psicopatologici dei processi decisionali

50 - Strategie di intervento a supporto dei processi motivazionali individuali

51 - Strategie di intervento a supporto dei processi motivazionali gruppali

52 - Le competenze trasversali

53 - Pragmatica e comunicazione

54 - Autoefficacia

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso si raccorda con il corso di “Metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati” e di “Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi”, che lo studente seguirà durante il primo anno. Non si tratta di insegnamenti propedeutici, ma di esperienze di apprendimento che, se seguite realizzate preliminarmente, possono sostenere fortemente il processo di apprendimento integrato dello studente.

DOCENTI

Alessandra Finisguerra

Paola Guariglia

Concetta Rametta